



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 49 di data 5 giugno 2014

OGGETTO:

Servizio di custodia della sezione del Museo Ladino di Fassa "Molin de Pezol".

IL DIRETTORE

- valutata attentamente la situazione del servizio di custodia della sezione del Museo Ladino di Fassa “Molin de Pezol”;
- verificato che il contratto in essere con la sig.ra Cutellè Caterina, stipulato in data 3 giugno 2014 ed avente ad oggetto il servizio di custodia della sezione dal 10 giugno 2014 al 9 giugno 2015, è prossimo alla scadenza;
- considerato inoltre l’approssimarsi dell’inizio della stagione estiva di apertura al pubblico del “Molin de Pezol” si rende necessario provvedere alla stipula di un contratto di assuntoria in custodia che garantisca continuità;
- preso atto che fra la Direzione di questo Istituto ed il signor Ghetta Italo, proprietario e locatore dell’immobile adibito a sezione sul territorio del Museo Ladino, esiste un tacito accordo in ordine al fatto che il servizio di custodia venga svolto da un familiare dello stesso, laddove disponibile;
- sentita pertanto, per la vie brevi, la sig.ra Cutellè Caterina, moglie del signor Ghetta Italo, la quale si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio di custodia nel periodo 10 giugno 2015 – 9 giugno 2016;
- ritenuto molto positivo il lavoro svolto dalla sig.ra Cutellè, grazie alla sua competenza, professionalità e soprattutto alla disponibilità dimostrata in molte occasioni e segnalataci anche dall’utenza della sezione locale;
- rilevato inoltre che la sig.ra Cutellè Caterina ha frequentato con profitto il corso per Giovani Guide del Museo, organizzato dall’Istituto Culturale Ladino nell’ambito del Piano giovani 2010, dimostrando di aver acquisito un’adeguata preparazione culturale per poter svolgere, a richiesta, anche visite guidate presso la sezione;
- preso atto che la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 di data 21 novembre 2008, ha stabilito l’orario di apertura al pubblico del Museo e delle sezioni locali;
- ritenuto pertanto, di affidare il servizio di sorveglianza e custodia della sezione sul territorio “Molin de Pezol” alla sig.ra Cutellè Caterina, con la quale sono state confermate, per le vie brevi, le medesime condizioni degli anni scorsi ed in particolare: un compenso annuo lordo definito in €. 5.420,00 che corrisponde a circa €. 3.920,00 per il periodo estivo (10 giugno 2015-10 settembre 2015) durante il quale l’apertura della sezione deve essere garantita per 36 ore settimanali per 6 giorni alla settimana e a circa €.1.500,00 (€. 750,00 per il periodo 11.09.2015 - 31.12.2015 e €. 750,00 per il periodo 01.01.2016-09.06.2016) per la custodia e la sorveglianza, nonché per la disponibilità a visite guidate su appuntamento;
- accertato che le condizioni praticate sono le stesse dello scorso anno, senza alcun aumento;
- considerato il compenso congruo e proporzionato alla durata dell’incarico e all’impegno temporale richiesto;

- visto lo schema di contratto di assuntoria in custodia predisposto dall'Amministrazione;
- dato atto inoltre che i contratti di assuntoria in custodia di cui all'art. 76 della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 sono esclusi, in ragione della loro specialità, dall'applicazione delle disposizioni del Capo I bis ma restano regolati dal Capo I della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23;
- rilevato che nel caso di specie sussistono le condizioni previste per la trattativa diretta ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera h) e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.;
- visto il regolamento "Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del Dirigente dell'Istituto Culturale Ladino di Vigo di Fassa (TN)", approvato con deliberazione n. 23 di data 31 marzo 2000 e modificato con deliberazione n. 29 di data 20 aprile 2000 ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1366 di data 2 giugno 2000;
- vista la determinazione del Direttore n. 69 di data 3 settembre 2014 con la quale la dott.ssa Brovadan Daniela veniva incaricata a sostituire il Direttore dell'Istituto Culturale Ladino in caso di sua assenza o impedimento per periodi inferiori a trenta giorni, ai sensi dell'art. 34, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni;
- visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 ed il relativo documento tecnico di accompagnamento e specificazione del Bilancio 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 19 dicembre 2014 e ss.mm.;
- visto il programma degli interventi esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 di data 19 dicembre 2014 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità di fondi sui capitoli 392/1, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2015;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. concernete "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento" ed in particolare l'art. 55 e l'art. 26 comma 1 del relativo regolamento di contabilità;
- accertato che il bilancio pluriennale 2015 - 2017 al capitolo 392/1 dell'esercizio finanziario 2016 prevede la necessaria disponibilità di fondi;


d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla signora Cutellè Caterina, nata Laureana di Borrello (RC) il 22.03.1956 ed residente in Pozza di Fassa, Strada

de Jumela 14, codice fiscale CTLCRN56C62E479X l'incarico per il servizio di sorveglianza e custodia della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa "Molin de Pezol" a Pera di Fassa per il periodo 10 giugno 2015 – 9 giugno 2016;

2. di stipulare e sottoscrivere con la signora Cutellè Caterina il contratto di assuntoria in custodia nel testo allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di determinare per l'incarico conferito alla sig.ra Cutellè Caterina di cui al punto 1. un compenso lordo di Euro 5.420,00 non soggetto ad I.V.A. a norma dell'art. 5 del DPR 633/72 e successive modificazioni, che sarà corrisposto su richiesta in due rate dell'importo lordo di € 1.960,00 entro la fine del mese di luglio 2015 e di settembre 2015 ed altre due dell'importo lordo di € 750,00, entro la fine di dicembre 2015 e giugno 2016, dietro presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali e previo accertamento dell'avvenuta regolare prestazione d'opera;
4. di imputare la spesa complessiva, relativa al periodo 10 giugno 2015 – 31 dicembre 2015 e quantificata in circa €. 5.880,00, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Istituto, sul cap. 392/1 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2015;
5. di far fronte alla restante spesa quantificata in circa €. 1.000,00, relativa al periodo 1 gennaio 2016 – 9 giugno 2016, al cap. 392/1 del bilancio pluriennale 2015-2017 esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 19 dicembre 2014 e ss.mm, ai sensi dell'art. 55 della L.P. n.7/79 e s.m. e dell'art. 26 comma 1 del relativo regolamento di contabilità.

per IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti -



Allegato:

Schema di contratto di assuntoria in custodia

MD

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
392/1	2015	210	5.880,00
392/1	2016	imp.plur.2	1.000,00

Vigo di Fassa, 5 giugno 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti

Reg. Contratti n. /15

SCHEMA DI CONTRATTO DI ASSUNTORIA IN CUSTODIA

fra:

- ISTITUTO CULTURALE LADINO con sede in Vigo di Fassa (TN), Località San Giovanni, Strada de la Pieif, 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00379240229, rappresentato dalla dott.ssa Daniela Brovadan, nata a Cavalese (TN) il 28 settembre 1975 codice fiscale BRVDNL75P68C372C e domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituto stesso, la quale interviene ed agisce nella sua qualità di Sostituto del Direttore, ai sensi della determinazione n. 69 di data 3 settembre 2014;
- CUTELLE' CATERINA, nata a Laureana di Borrello (RC) il 22/03/1956 e residente a Pozza di Fassa (TN), frazione Pera di Fassa, Streda de Jumela 14, codice fiscale CTLCRN56C62E479X

si stipula il seguente

CONTRATTO DI ASSUNTORIA IN CUSTODIA

ART. 1

L'Istituto Culturale Ladino, a mezzo del suo soprannominato Sostituto del Direttore, affida alla signora Cutellè Caterina che, a sua volta, si obbliga ad assumere, l'incarico del servizio di sorveglianza e custodia dei beni di cui al contratto di locazione di data 1 luglio 2009 reg. contratti n. 21/2009 registrato all'Ufficio del Registro di Cavalese in data 22 luglio 2009 al n. 79, Serie 3, stipulato tra l'Istituto Culturale Ladino ed il signor Ghetta Italo, proprietario dell'immobile sito in comune di Pozza di Fassa (TN) frazione Pera di Fassa p.ed 30/1P.T. 110 C.C. Pera di Fassa, contenente un mulino ad acqua.

ART. 2

Il servizio di custodia ha inizio il giorno 10 giugno 2015 (dieci giugno duemila quindici) e scadrà il 9 giugno 2016 (nove giugno duemila sedici);

ART. 3

È fatto obbligo all'Assuntore di consentire il libero accesso al locale e alle pertinenze costituenti la sezione del Museo Ladino di Fassa a persone interessate, fatte salve l'applicazione delle

norme di sicurezza che saranno impartite dalla Direzione dell'Istituto. Durante i periodi dal 1 gennaio al 9 giugno e dal 11 settembre al 31 dicembre l'Assuntore dovrà essere a disposizione per eventuali richieste di visite alla sezione musearia.

Sarà inoltre compito dell'Assuntore ottemperare ad eventuali ulteriori richieste o disposizioni che l'Istituto stesso intende dare per un migliore espletamento dell'incarico affidatogli.

ART. 4

Al fine di garantire un perfetto svolgimento del servizio di sorveglianza e custodia l'assuntore dovrà impedire comportamenti o intrusioni da parte di estranei, diretti ad arrecare danno o pericolo alla consistenza del complesso museario, nonché interventi di qualsiasi natura che non siano stati esplicitamente autorizzati per iscritto dall'Istituto. Qualora l'assuntore dovesse in qualsiasi momento accertare irregolarità di qualsiasi tipo si impegna a contestare ed in ogni caso a comunicare immediatamente per iscritto all'Istituto ogni fatto o comportamento illecito rientrante fra quelli enunciati al Titolo IX del Codice Civile - art. 2043 e seguenti.

ART. 5

L'assuntore è tenuto a garantire il decoro delle zone di accesso locate ed i lavori di pulizia e di manutenzione della sezione musearia; qualora si rendessero necessari lavori e opere di manutenzione straordinaria alle strutture musearie, l'Assuntore è tenuto a darne immediata comunicazione all'Istituto.

ART. 6

Le prestazioni oggetto del presente contratto di assuntoria in custodia vengono configurate come rapporto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera c-bis) del DPR 22 dicembre 1986, n. 917. Di comune accordo le parti convengono, per il servizio di cui al presente atto, un compenso di € 5.420,00 (Euro cinquemilaquattrocentoventi/00) da liquidarsi in due rate dell'importo di € 1.960,00 rispettivamente alla fine di luglio 2015 ed alla fine di settembre 2015 e di ulteriori due rate dell'importo di €. 750,00 da liquidarsi nei mesi di dicembre 2015 e di giugno 2016, previo accertamento dell'avvenuta regolare prestazione d'opera e presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali.

ART. 7

Sarà facoltà dell'Istituto risolvere il presente contratto con effetto immediato qualora l'assuntore debba svolgere il proprio incarico con incuria, negligenza oppure contravvenisse parzialmente o totalmente alle disposizioni contenute nel presente contratto. L'Istituto potrà adottare tale decisione con lettera motivata da notificare all'Assuntore tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Nell'ipotesi di cui sopra l'Istituto si riserva la facoltà di sostituire l'assuntore con altra persona senza che l'Assuntore possa opporsi o vantare titoli o compensi alcuni o risarcimenti qualsiasi di danno.

ART. 8

Per le prestazioni di cui al presente atto l'assuntore non ha diritto a percepire, oltre ai compensi di cui al precedente art. 7 nessun'altra indennità a qualsivoglia titolo, né ad essere coperto da parte dell'Istituto Culturale Ladino da altre assicurazioni previdenziali ed assistenziali, oltre a quelle previste dalle norme regolanti la materia delle collaborazioni coordinate e continuative; inoltre il presente contratto non dà all'assuntore alcun diritto di inquadramento fra il personale dell'Istituto.

ART. 9

L'ICL e l'assuntore si impegnano a trattare i dati personali provenienti rispettivamente dall'assuntore e dall'Istituto unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela e rispetto dei dati personali.

Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi) e della l.p. 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni) l'assuntore si impegna a rendere una dichiarazione in merito all'inesistenza o meno di conflitti di interesse, conformandosi altresì al disposto del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014, che gli viene consegnato.

ART. 10

Per quanto non contemplato nel presente atto, le parti fanno riferimento alle disposizioni del Codice Civile, delle leggi, degli usi e delle consuetudini in materia.

ART. 11

Le spese inerenti e conseguenti al presente contratto stanno e si assumono a carico dell'Assuntore.

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente atto è da considerarsi non avente contenuto patrimoniale e come tale soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso, in base all'art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

Redatto in due esemplari, letto, accettato e sottoscritto.

Vigo di Fassa,

ISTITUTO CULTURALE LADINO

L'ASSUNTORE

PER IL DIRETTORE

- dott.ssa Daniela Brovadan -

- Cutellè Caterina -

Parte integrante alla determinazione del Direttore n. 49 del 5 giugno 2015

Vigo di Fassa, 5 giugno 2015

PER IL DIRETTORE

- dott. ssa Daniela Brovadan -

